



Le avventure di Huck Finn (1993)

Un river-movie su cui lo spettatore può lasciarsi trasportare.

Un film di Stephen Sommers con Jason Robards, Elijah Wood, Robbie Coltrane, Courtney B. Vance, Frances Conroy. Genere Avventura durata 108 minuti. Produzione USA 1993.

Per sfuggire a un padre violento e ubriacone Huck Finn inscena la morte del genitore e fugge su una zattera lungo il Mississippi.

Manuel Paolino - www.mymovies.it

Per sfuggire a un padre violento e ubriacone, l'incontrollabile ribelle Huck Finn inscena la morte del genitore e fugge su una zattera lungo il Mississippi. In compagnia di Jim, schiavo nero che sogna la libertà, si ritrova coinvolto in una lunga e travagliata avventura.

Stephen Sommers, quattro anni dopo la sua opera d'esordio, *Catch me if you can*, ritrae il sud degli Stati Uniti adattando l'omonimo racconto di Marc Twain. In un film caratterizzato anche da alcune scene di forte impatto drammatico (come la sequenza della morte di Billy, amico di Huck), tra campi di cotone, mattoni rossi e cappelli a cilindro, il regista americano dosa ogni ingrediente con grande sapienza ed efficacia. Il risultato finale è un coinvolgente river-movie in cui il Mississippi compare sullo sfondo di moltissime inquadrature.

Luogo di incontri, di partenze speranzose e ritorni improvvisi, di tradimenti, ripensamenti e loschi traffici, il fiume, con il suo lungo corso, da New Orleans a Chicago, è la grande metafora di una libertà che per esistere compiutamente ha bisogno di scorrere senza fermarsi. E le sfaccettate storie che lo percorrono sono il riflesso delle tante indecisioni e contraddizioni del protagonista: Huck Finn e il Mississippi si fondono magicamente in questo prodotto della Disney. Una pellicola in cui lo spettatore può decidere di lasciarsi ingenuamente trasportare. Su una canoa o su un battello, su una zattera o su un tronco.